



presenta

LUNETTA SAVINO

in

Rosa

un film di
KATJA COLJA

con

Boris Cavazza, Anita Kravos, Simonetta Solder

una produzione: Minimum Fax Media

con: Casablanca, Pianeta Zero e con: Rai Cinema



In competizione Panorama Internazionale
Bari International Film Festival (30 aprile 2019)



In competizione Golden Goblet Awards
Shanghai International Film Festival (22 giugno 2019)

Ufficio stampa

Maria Rosaria Giampaglia e Mario Locurcio

scrivi@emmeperdue.com

Maria Rosaria: [+39 3498696141](tel:+393498696141)

Mario: [+39 3358383364](tel:+393358383364)

www.giampaglia.locurcio.it

ROSA

PERSONAGGI E INTERPRETI

Rosa	LUNETTA SAVINO
Igor	BORIS CAVAZZA
Lena	SIMONETTA SOLDER
Nadia	ANITA KRAVOS
Pietro	MAURIZIO FANIN
Brane	BRANKO DURIC

CAST TECNICO

regia	KATJA COLJA
soggetto	KATJA COLJA ANGELO CARBONE
sceneggiatura	KATJA COLJA TANIA PEDRONI ELISA AMORUSO
fotografia	MICHELE PARADISI
montaggio	FILIPPO MONTEMURRO
musiche	DAVID LOGAN
scenografie	ALESSANDRA MURA
costumi	TANJA BIRGMAJER
trucco	ANJA GODINA
suono	HAVIR GERGOLET
aiuto regia	CINZIA CASTANIA
organizzatore	ATTILIO MORO
produttore esecutivo	SIMONA PELLICCIOLI
prodotto da	
Daniele Di Gennaro per <i>con</i>	MINIMUM FAX MEDIA RAI CINEMA
Igor Pediček per <i>con</i>	CASABLANCA RADIO TELEVIZIJA SLOVENIJA
Lorenzo Sciacca per con il supporto di	PIANETA ZERO MIBACT FVG Film Commission Fondo Audiovisivo FVG
con il supporto di	SLOVENSKI FILMSKI CENTER RADIO TELEVIZIJA SLOVENIJA VIBA FILM
e con il contributo di	EURIMAGES

distribuito da: Minimum Fax Media con la collaborazione di: Altri Sguardi

uscita: 18 settembre 2019

- crediti non contrattuali -

SINOSSI

Rosa ha sessant'anni ed è sposata con Igor da quaranta. Lei è mingherlina, italiana, lui è imponente, sloveno: un matrimonio che è sopravvissuto a molte tempeste ma che, ormai, sembra essersi congelato. Il dolore incolmabile per la scomparsa della figlia più giovane, Maja, ha portato Rosa e Igor ad erigere confini invalicabili, oltre i quali ciascuno di loro vive la propria sofferenza in solitudine.

A casa gli spazi sono rigorosamente limitati, l'unica eccezione è quando arrivano gli ospiti, in modo da dare un'illusione di serenità. Ma ogni volta che rimangono soli, ognuno si rifugia nel proprio angolo, al riparo dagli sguardi, dai pensieri e dalle emozioni dell'altro. Igor trascorre il suo tempo sulla barca a vela di Maja, come per mantenere vivo qualcosa che non esiste più, ma è difficile lasciarsi andare. Rosa invece si è avvolta nel muto dolore tra le mura della loro casa e nella tomba di Maja nel cimitero, dove sta costruendo una cappella per le sue ceneri.

Ma la vita sorprende e lo fa in modi più inaspettati e l'amore vince oltre e al di là di tutto.

NOTE DI REGIA

«Quando una donna perde il marito è vedova, ma se perde un figlio che cos'è? Non esiste una parola per definirla ed è proprio questa la domanda che mi ha guidato nel raccontare la mia storia.

La morte di un figlio lacera profondamente ciò che siamo o ciò che crediamo di essere. Il dolore si appropria di tutto e distrugge tutto ciò che è in noi ma anche ciò che è intorno a noi. Si cade in un baratro dal quale è difficile ma possibile uscire. E così accade alla mia Rosa. C'è sempre un confine sottile tra la morte e la vita, tra il corpo e la mente, tra l'essere e il non essere, tra amarsi e amare. Il mio desiderio è sempre stato quello di andare oltre questo confine, di superarlo e viverlo nelle sue immense e innumerevoli sfaccettature. Questo è stato il confine che ho esplorato e cercato di raccontare nel mio film attraverso le parole non dette, le attese, la distanza tra i corpi di lei e di lui che, nonostante le piccole e grandi differenze, si sono sempre amati».

Katja Colja

KATJA COLJA (regia - soggetto - sceneggiatura)

Nata a Trieste, conclusi gli studi universitari ha lavorato come regista per la Rai. Trasferitasi a Roma ha iniziato a lavorare nel mondo del cinema, come regista e sceneggiatrice.

Ha scritto, in collaborazione con altri autori, vari soggetti e sceneggiature, diretto cortometraggi e numerosi documentari.

ROSA è la sua opera prima.

LUNETTA SAVINO (Rosa)

Laureata al DAMS di Bologna, dopo aver conseguito il diploma presso la Scuola di Teatro diretta da Alessandra Galante Garrone, debutta a teatro nel 1981 nel *Macbeth* per la regia di Egisto Marcucci.

Negli anni successivi è in scena con diversi spettacoli teatrali, dai classici del teatro napoletano (*Non è vero ma ci credo*, *Come finì Don Ferdinando Ruoppolo* e *Un brutto difetto*) a testi della nuova scuola partenopea (*Medea*, *24 femmine d'onore*). Nel 1995 è a teatro con il monologo di grande successo *Prova orale per membri esterni* di Claudio Grimaldi.

Il debutto al cinema avviene nel 1982 con il film *Grog* di Francesco Laudadio. Nel 1998 è nel cast del film *Matrimoni* di Cristina Comencini che la richiama anche l'anno successivo per il film *Liberate i pesci*.

Il grande successo televisivo è del 1998 con la serie tv Rai *Un medico in famiglia* dove Lunetta interpreta il ruolo di Cettina Gargiulo.

Tanti e diversi i ruoli successivi in tv, dall'Elena Ferrucci della fiction *Raccontami* nel 2006, da Lucia - madre coraggio del noto fisico nucleare Fulvio Frisone – in *Il figlio della luna* a Vincenzina nel film *Pietro Mennea – La Freccia del Sud*, che le vale il Premio Flaiano 2015 come migliore interprete femminile.

Anche al cinema vanta partecipazioni importanti. Tra queste due film di Ferzan Ozpetek: *Saturno Contro* nel 2006 e *Mine Vaganti* nel 2009 per cui vince il Nastro D'argento. A questi seguono *Bar Sport* di Massimo Martelli, *Fiabeschi torna a casa* di Max Mazzotta, *Tutto tutto, niente niente* di Giulio Manfredonia, *Io Arlecchino* di Giorgio Pasotti e il film di Riccardo Milani *Scusate se esisto*.

Nel 2015 torna alla lunga serialità su Rai1 con *E' arrivata la felicità* di cui è protagonista anche della seconda serie nel 2018. Nel 2016 è un'intensa *Felicia Impastato* nel film tv di Gianfranco Albano.

Nel 2018 è tra i protagonisti del film per Rai1 di Pupi Avati *Il fulgore di Dony* e al cinema nella commedia *Amici come prima* di Christian De Sica.

Nel 2019 è al cinema con *Croce e Delizia* di Simone Godano e protagonista assoluta dell'opera prima di Katja Colja *Rosa*.

In teatro è in tournée con *Il Penitente* di Luca Barbareschi.

Nello stesso anno debutta in televisione nell'inedita veste di conduttrice del programma di Rai3 in seconda serata, *Todo cambia*.

MINIMUM FAX MEDIA

minimum fax media è una società di produzione audiovisiva fondata dalla casa editrice indipendente minimum fax.

Nei primi anni ha curato la produzione e la distribuzione di documentari fortemente legati alle pubblicazioni della “società sorella”, dunque dal taglio fortemente autoriale e sperimentando spesso forme inedite e ibride fra diversi linguaggi (teatro, documentario, scrittura, rappresentazione dello spazio urbano, musica, letteratura, diari).

Dal 2012 si è aperta alla produzione di progetti originali di diversa natura mantenendo però l'originaria attenzione su ciò che porta una forte voce autoriale.

Nel 2016 minimum fax media ha prodotto il primo lungometraggio per il cinema La Guerra dei Cafoni, per la regia di Davide Barletti e Lorenzo Conte, tratto dall'omonimo romanzo scritto da Carlo D'Amicis edito da minimum fax (2008). Il film è uscito nelle sale il 27 aprile 2017 ed è stato candidato ai David di Donatello 2018 per la Miglior Sceneggiatura Non Originale.

ROSA è il secondo lungometraggio prodotto da minimum fax media.

E' attualmente sul set il secondo lungometraggio di Emma Dante “Le sorelle Macaluso” tratto dalla sua omonima pièce teatrale, che uscirà nel 2020 distribuito da Teodora Film.